

**LA POLEMICA**

Trasporto disabili appalto a Cosepuri Croce Azzurra al Tar

CROCE Azzurra va al Tar contro il Comune per riprendersi il servizio di trasporto dei bambini disabili, che da settembre passerà a Cosepuri. Cosepuri infatti non intende assumere i 34 lavoratori della cooperativa, che ieri hanno manifestato in commissione. «Vanno contro l'articolo 6 del protocollo sugli appalti del 2005», attacca Sonia Sovilla della Cgil. Alle 104 famiglie che usufruiscono del servizio preoccupa l'impatto che il passaggio potrebbe avere sui piccoli utenti. «Ci occupiamo di bambini con problematiche molto delicate, dall'autismo, alla disabilità grave - spiega il direttore di Croce Azzurra Michele Zani - per loro è molto importante la fiducia e il contatto con professionisti qualificati, sono molto più che autisti». Il dibattito ha diviso il Pd, con-

traponendo Daniela Turci («Ma il Comune di Bologna ha intenzione di cominciare il suo lavoro dai più deboli, oppure no?»), a Tommaso Petrella («Le gare vanno rispettate»). Salomonica la conclusione dell'assessore Marilena Pillati: «Siamo un soggetto pubblico, non possiamo decidere a chi affidare il servizio. Pensavamo che l'aggiudicatario garantisse le clausole sociali per contratto». Ma non è stato così.

*(c.gius.)***LA VERTENZA**

Cosepuri non intende assumere i 34 lavoratori di Croce Azzurra, che curava il trasporto dei bambini disabili per il Comune: da settembre l'incarico passerà al consorzio



Peso: 8%